



Regione Autonoma della Sardegna

Notiziario dell'Ufficio di Bruxelles

n. 133 Ottobre 2012

Sommario

Il procedimento europeo per controversie di modeste entità	Pag. 2
Comunicazioni	Pag. 5
Approfondimenti: CiberEuropa 2012	Pag. 7
In Primo Piano: OPEN DAYS 2012	Pag. 9
Eventi	Pag. 11
Ricerca Partner	Pag. 12
Bandi europei	Pag. 13

Presidenza
Servizio per l'Ufficio di Bruxelles
Avenue des Arts, 3-4-5, 1210 Bruxelles Tel. (32-2) 894.99.70 Fax (32-2) 894.99.71

E-Mail: sardegna@sardaigne.org

Il Procedimento europeo per controversie di modesta entità

Il Procedimento europeo per controversie di modesta entità (Regolamento (CE) n. 861/2007) si propone di migliorare l'accesso alla giustizia dei consumatori, semplificando i ricorsi transfrontalieri per dirimere piccole controversie in materia civile e commerciale e riducendone i costi. L'iniziativa, varata nel quadro della politica UE nel campo della giustizia, è stata appositamente concepita per aiutare i consumatori a far sì che abbiano accesso alla giustizia nelle cause transfrontaliere e che i loro diritti siano rispettati. Il regolamento è entrato in vigore l'1 gennaio 2009.

In un periodo di grave crisi economica i consumatori cercano sempre di più buoni affari oltrefrontiera e di ottenere "condizioni migliori" nel mercato unico della UE. Acquistare online rende tali operazioni sempre più appetibili. Ma talvolta possono insorgere problemi con i prodotti o con la consegna. Per evitare procedure legali lunghe, costose e difficili, l'UE agevola ai consumatori europei l'accesso alla giustizia e l'effettivo esercizio dei loro diritti. Il Procedimento europeo per controversie di modesta entità dà la possibilità di risolvere le controversie transfrontaliere.

"Quando acquistano beni e servizi nel mercato unico, i consumatori europei devono sentirsi al sicuro e protetti da ulteriori rischi. In caso di problemi, devono poter far valere i propri diritti nei tribunali dell'UE in modo rapido e agevole. Il Procedimento europeo per controversie di modesta entità aiuta i consumatori a riottenere il loro denaro dall'estero. Ma c'è ancora molto da fare per far funzionare le procedure a vantaggio dei consumatori. Gli Stati membri devono far conoscere al loro sistema giudiziario il Procedimento europeo per controversie di modesta entità in modo che esso aiuti i cittadini a far valere le loro ragioni." , ha dichiarato la vicepresidente Viviane Reding, Commissaria europea per la Giustizia.

John Dalli, Commissario per la salute e i consumatori ha aggiunto: "I consumatori che desiderano trarre vantaggio dalle opportunità offerte dal mercato unico devono potersi affidare a una vasta gamma di mezzi di ricorso efficaci ed efficienti. Mi rammarico per il basso livello di assistenza a quei consumatori che hanno cercato di utilizzare il Procedimento europeo per controversie di modesta entità. Oggi, contano anche i piccoli importi e dover rinunciare a un adeguato risarcimento incide sulle tasche dei consumatori, riduce la fiducia e rallenta la crescita europea."

Lo scorso mese di settembre, la rete dei Centri europei dei consumatori (rete CEC), ha pubblicato una relazione che mostra tuttavia come tale procedura, di facile uso e già disponibile dall'1 gennaio 2009, sia spesso inutilizzata. Ciò è dovuto principalmente al fatto che non solo i consumatori ma anche i giudici non conoscono la procedura, fatto che la Commissione intende contrastare energicamente. Sebbene il Procedimento europeo per controversie di modesta entità sia in teoria semplice e gratuito, l'esecuzione della decisione cui esso ha dato luogo viene spesso trascinata nel tempo dalla parte soccombente. Di conseguenza, sono effettivamente applicate solo poche delle sentenze positive a carattere transfrontaliero pronunciate dai tribunali dei paesi di provenienza dei consumatori. Se è necessaria un'azione per attuare una decisione nel paese del commerciante e in base alla legge di tale paese, i consumatori abbandonano spesso la procedura in quanto tale attuazione a livello nazionale è complessa e, probabilmente, costosa.

Sui mercati nazionali, negli ultimi 12 mesi, il 20% circa dei consumatori europei dichiara di aver incontrato un problema con un prodotto, un servizio, un dettagliante o un fornitore. Il valore medio stimato delle perdite è di 375 euro per causa. Il 60% dei consumatori intervistati ha trovato una soluzione soddisfacente direttamente con il commerciante ma il restante 40% non ha ottenuto soddisfazione e, di questi, il 25% non ha neppure tentato di reclamare.

Come si svolge il procedimento

Il procedimento europeo per controversie di modesta entità è una possibilità offerta alle parti in alternativa ai procedimenti previsti dalla normativa vigente negli Stati membri. Una sentenza pronunciata nell'ambito di detto procedimento è riconosciuta ed è esecutiva in un altro Stato membro senza che sia necessaria alcuna dichiarazione di esecutività e senza che sia possibile opporsi al suo riconoscimento.

I cosiddetti "piccoli reclami" riguardano importi fino a 2 000 euro, interessi, diritti e spese esclusi (al momento in cui il modulo di domanda perviene alla competente autorità giudiziaria). La sentenza è pronunciata nel paese di residenza del consumatore o in quello della parte avversa, a scelta del consumatore. Essa mira a proteggere i diritti procedurali delle persone ed è direttamente applicabile nel territorio della parte soccombente e in qualsiasi altro paese della UE. Il Procedimento si snoda soprattutto per iscritto, non è necessario essere rappresentati da un avvocato.

Per avviare il procedimento per controversie di modesta entità sono stati elaborati moduli standard disponibili in tutte le lingue che devono essere compilati e corredati di eventuali documenti giustificativi quali ricevute, fatture eccetera.

Il modulo deve essere inviato all'organo giurisdizionale competente il quale, ricevuto il modulo di richiesta, deve compilare la parte ad esso riservata del "modulo di replica". Entro 14 giorni dal ricevimento del modulo di domanda, l'organo giurisdizionale dovrebbe trasmetterne copia al convenuto, unitamente al modulo di replica. Il convenuto deve rispondere entro 30 giorni, compilando la parte del modulo di replica che gli è destinata. Entro 14 giorni l'autorità giudiziaria deve inviare all'attore copia dell'eventuale replica.

Entro 30 giorni dal ricevimento dell'(eventuale) replica del convenuto, l'organo giurisdizionale deve emettere una sentenza sulla controversia di modesta entità o richiedere ulteriori informazioni in forma scritta da ciascuna delle parti ovvero ordinare la comparizione delle parti ad un'udienza. In caso di udienza non è necessario essere rappresentati da un avvocato.

Con tale modulo (che deve eventualmente essere tradotto nella lingua dell'altro Stato membro) e una copia della sentenza, quest'ultima è esecutiva in tutti gli altri Stati membri dell'Unione europea senza ulteriori formalità. L'unico motivo per cui l'esecuzione in un altro Stato membro può essere rifiutata è l'incompatibilità con un'altra sentenza pronunciata nell'altro Stato membro tra le stesse parti. L'esecuzione avviene in conformità delle norme e procedure nazionali dello Stato membro in cui ha luogo..

A partire dal 2013, i consumatori in 5-6 paesi pilota saranno messi in grado di compilare i moduli per le controversie di modesta entità e di portare a termine l'intera procedura giudiziaria per via elettronica, attraverso il portale "e-Justice".

Prossime tappe

La Commissione europea insieme agli Stati membri intende agire per garantire l'applicazione del Procedimento europeo per controversie di modesta entità e svilupparne la notorietà. Molti più consumatori dovrebbero esserne a conoscenza e usarlo.

In particolare, la Commissione intende:

- adoperarsi con i tribunali per diffondere la conoscenza del procedimento;
- pubblicare nel 2012 una guida di consigli pratici per consumatori e operatori di giustizia;
- diffondere gli attuali moduli standard, distribuire l'informazione online nelle 22 lingue ufficiali della UE attraverso il portale europeo della giustizia elettronica (e-Justice), facilitare la registrazione di un reclamo e vedere come funziona la procedura;
- lavorare con i CEC per diffondere il Procedimento tra consumatori e giudici;
- incoraggiare i CEC ad assistere concretamente i casi singoli di consumatori che si avvalgono del Procedimento europeo per controversie di modesta entità;
- presentare una relazione che valuti il funzionamento del Procedimento (tenendo conto delle spese giudiziarie, della sua rapidità e facilità d'uso) e ne proponga eventuali modifiche per renderlo più efficiente per i consumatori, aumentando, ad esempio, la soglia di 2 000 euro per coprire reclami più ampi o semplificare ulteriormente i moduli standard delle richieste di risarcimento.

Riferimenti

Per maggiori informazioni sul procedimento europeo per controversie di modesta entità o sulle procedure nazionali, Commissione europea – Procedimento europeo per controversie di modesta entità

http://ec.europa.eu/justice/civil/commercial/eu-procedures/index_en.htm

portale e-Justice – Moduli per le controversie di modesta entità

https://e-justice.europa.eu/content_small_claims_forms-177-en.do

Relazione del CEC

http://ec.europa.eu/consumers/ecc/consumer_reports_en.htm

Comunicazioni

Concorsi

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami allo scopo di costituire elenchi di riserva per l'assunzione di assistenti:

EPSO/AST/121/12 – Tecnici di conferenza (AST3)

I candidati devono iscriversi per via elettronica secondo la procedura indicata sul sito dell'EPSO e in particolare seguendo le istruzioni per l'iscrizione online.

Termine ultimo (compresa la convalida): **30 ottobre 2012 alle ore 12:00**

http://europa.eu/epso/index_en.htm

GUUE C291 del 27/09/2012

Il Parlamento europeo ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di un posto di **Direttore (AD, grado 14) presso la direzione delle relazioni con i gruppi politici.**

Sede di servizio Bruxelles.

Le candidature devono essere inviate entro il **22 Ottobre 2012.**

<http://www.europarl.eu>

GUUE C300 05/10/2012

L' Agenzia europea per i medicinali invita a manifestare interesse per la selezione di agenti contrattuali a tempo determinato

EMA/CA/S/031: personale a contratto (a breve termine), settore Comunicazione, unità Direktoratato (FGIV)

Sede di Lavoro è Canary Wharf, Londra.

La data ultima di scadenza per la presentazione delle candidature è il **10 Novembre 2012**

Ulteriori informazioni sul sito web: <http://www.ema.europa.eu>

GUUE C305 10/10/2012

Comitato delle Regioni

Calendario 2012 dei lavori del Comitato delle Regioni

Data	Riunione
9-10/10/2012	97esima Sessione Plenaria
29-30/11/2012	98esima Sessione Plenaria

L' 8-10 ottobre si è tenuta la 97a sessione plenaria del Comitato delle Regioni.

In programma all'ordine del giorno, tra gli altri, i seguenti argomenti:

- La ripresa economica, la politica di coesione e il prossimo bilancio UE 2014-2020
- Riforma della politica comune della pesca dell'UE
- Energy Roadmap 2050
- Adattamento ai cambiamenti climatici: il caso delle regioni costiere
- La riforma degli appalti pubblici

Per la prima volta i rappresentanti di tutte le principali istituzioni dell'UE erano presenti insieme, al Comitato della Regione, per l'apertura della 97a sessione plenaria del CdR e al lancio della 10 ° edizione della Settimana europea delle regioni e delle città - OPEN DAYS 2012.

Il Presidente del CdR, Ramón Luis Valcárcel Siso, e i membri del Comitato, affiancati dal Presidente del Parlamento europeo, Martin Schulz, dal Presidente del Consiglio europeo, Herman van Rompuy, dal Presidente della Commissione europea, José Manuel Barroso, e dal ministro degli Affari Interni di Cipro, Eleni Mavrou hanno aperto i lavori della sessione plenaria.

Successivamente, il Commissario europeo per la Politica regionale, Johannes Hahn, e a Danuta Hübner, Presidente della Commissione per lo sviluppo regionale del Parlamento europeo, e il Presidente del CdR, Valcárcel Siso hanno aperto il dibattito sul tema "La ripresa economica, la politica di coesione e la strategia Europa 2020: il ruolo delle regioni e delle città"

Il **Presidente della Regione Sardegna, Ugo Cappellaci**, è stato relatore di due pareri in esame ed adozione:

- Il parere sulla **tabella di marcia Energia 2050** proposta dalla Commissione europea, esplora le sfide per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di carbonio e nel contempo rivedere il mix energetico al fine di proteggere l'approvvigionamento energetico e la competitività dell'Europa.
- Il parere **sull'adattamento ai cambiamenti climatici e le risposte delle regioni**, il caso delle regioni costiere., richiesto dalla Presidenza cipriota dell'Unione europea.

Entrambi i pareri sono stati discussi e approvati a maggioranza e all'unanimità nella sessione del 10 ottobre.

Approfondimenti

"Cibereuropa 2012"

Agenda digitale: grandi banche, imprese di telecomunicazioni e governi collaborano in un esercizio di simulazione di un ciberattacco su scala dell'UE

Centinaia di esperti in materia di sicurezza informatica di tutta l'UE hanno testato il proprio grado di preparazione a combattere i ciberattacchi in un esercizio di simulazione che si è tenuto durante l'intera giornata del 4 ottobre in tutt'Europa. All'esercizio Cibereuropa 2012 hanno partecipato 400 esperti provenienti dalle principali istituzioni finanziarie, imprese di telecomunicazioni, fornitori di servizi internet nonché amministrazioni nazionali e locali di tutt'Europa. Essi si sono confrontati con oltre 1 200 incidenti informatici distinti (inclusi oltre 30 000 messaggi di posta elettronica) durante la simulazione di un attacco distribuito di negazione del servizio (distributed denial of service o DDoS). L'esercizio ha voluto testare in che modo gli esperti risponderanno e collaborerebbero fra loro in caso di attacco contro i siti web pubblici ed i sistemi informatici delle maggiori banche europee. Se dovesse accadere nella realtà, un simile attacco avrebbe gravissime ripercussioni su milioni di cittadini e di imprese in tutt'Europa, arrecando danni all'economia dell'UE per milioni di euro.

Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea, ha sottolineato che si tratta della prima volta che le banche e le imprese fornitrici di internet partecipano ad un esercizio di simulazione di un ciberattacco a livello dell'UE. Questa collaborazione è indispensabile considerato l'aumento della portata e della sofisticazione dei ciberattacchi. Scopo dell'esercizio è collaborare a livello europeo per far sì che sia internet sia le altre infrastrutture essenziali continuino a funzionare.

Gli incidenti informatici diventano sempre più frequenti. Nel 2011, i ciberattacchi sono aumentati del 36%. Fra il 2007 e il 2010, il numero di imprese che hanno notificato incidenti in materia di sicurezza con impatto finanziario è quadruplicato (passando dal 5% nel 2007 al 20% nel 2010).

Nel prossimo decennio gli esperti del Foro economico mondiale valutano attorno al 10% la probabilità che si verifichi un grave incidente in una importante Infrastruttura critica informatica capace di arrecare danni economici pari a 200 milioni di euro.

Questo esercizio teorico adopera un sistema autonomo per simulare le caratteristiche ed il funzionamento delle vere Infrastrutture informatiche critiche, senza il coinvolgimento di qualsivoglia infrastruttura reale. Esperti dell'ENISA (Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione) presenteranno una prima sintesi dei risultati iniziali nei giorni immediatamente successivi all'esercizio, dopo di che sarà pubblicata, prima della fine dell'anno, una relazione contenente le principali conclusioni dell'esercizio.

L'esercizio "Cibereuropa 2012" si svolge parallelamente al Mese europeo della sicurezza informatica ed è il secondo esercizio di simulazione di un ciberattacco a livello dell'UE, organizzato congiuntamente dagli Stati membri, dalla Commissione e dall'ENISA. L'esercizio del 2012 è di portata e respiro di gran lunga superiori a quelli dell'esercizio inaugurale svoltosi nel 2010.

Anche le istituzioni europee hanno recentemente dato vita alla propria équipe di risposta alle emergenze informatiche (CERT-EU) con l'obiettivo di proteggere le istituzioni dalle minacce e dagli incidenti nel settore della sicurezza informatica. La Commissione europea e il Servizio europeo per l'azione esterna intendono presentare una strategia globale per la sicurezza informatica entro la fine del 2012. Un elemento fondamentale della strategia sarà una proposta legislativa intesa a migliorare la sicurezza delle reti e dell'informazione in tutto il territorio dell'UE. La proposta prevede la messa a punto di un meccanismo di collaborazione fra gli Stati membri e l'introduzione di criteri di sicurezza a favore del settore privato. Nell'ambito della preparazione di tale proposta, la Commissione sta avviando una serie di consultazioni con i governi, le imprese ed i consumatori sulla sicurezza delle reti e dei sistemi di informazione incluso internet

Riferimenti:

La politica dell'UE in materia di sicurezza delle reti e dell'informazione:

http://ec.europa.eu/information_society/policy/nis/index.en.htm

Sito web dell'ENISA: <http://www.enisa.europa.eu>

Sito web dell'Agenda digitale: <http://ec.europa.eu/digital-agenda>

Have Your say: <http://daa.ec.europa.eu/group/7/content>

In Primo Piano

OPEN DAYS 2012 – 8 e 11 ottobre 2012

Quest'anno si è celebrato il decimo anniversario degli OPEN DAYS, principale evento annuale nel mondo della politica regionale e urbana. In un momento critico per l'economia europea, le discussioni sul bilancio dell'UE stanno entrando nella fase finale cruciale e sul tavolo ci sono riforme sostanziali del funzionamento dei fondi strutturali. Oltre 6 000 rappresentanti regionali da tutta l'Europa si sono uniti nella richiesta di una politica regionale forte con un bilancio adeguato.

Herman Van Rompuy, presidente del Consiglio europeo, José Manuel Barroso, presidente della Commissione europea e Martin Schulz, presidente del Parlamento europeo, hanno aperto i quattro giorni di dibattito e di confronto. Johannes Hahn, commissario per la Politica regionale, e Ramón Luis Valcárcel, presidente del Comitato delle regioni, ospiti dell'evento, hanno partecipato ad una tavola rotonda di alto livello sul contributo decisivo della politica di coesione dell'UE alla ripresa economica dell'Europa e al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020.

Il commissario Hahn ha dichiarato: "Gli OPEN DAYS 2012 si tengono in un momento cruciale per il futuro della nostra politica. I nostri partner regionali hanno l'opportunità di far sentire la propria voce in questo periodo decisivo. La Commissione ha messo sul tavolo la propria proposta ed è determinata a difenderla. Abbiamo a nostra disposizione uno strumento ideale per fronteggiare la crisi e vogliamo fare in modo che ogni regione dell'UE possa trarne beneficio. Ma abbiamo bisogno di un bilancio realistico per consentire ai fondi dell'UE di continuare ad operare per la crescita e soprattutto per la creazione di occupazione - e di speranza."

Il presidente del Comitato delle regioni Valcárcel ha aggiunto: "Non c'è via d'uscita dalla crisi né ripresa economica senza una politica di coesione forte, concepita per tutte le regioni dell'UE. In questa fase così delicata dei negoziati sul bilancio dell'UE, gli Open Days contribuiranno a ribadire questo concetto fornendo esempi concreti di come le regioni e le città favoriscono la crescita sostenibile attraverso i fondi strutturali. Per il Comitato delle regioni si tratta anche di un'occasione per rendere visibili e accessibili i risultati delle proprie intense attività di creazione di reti e di monitoraggio volte a favorire il raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020 "

Durante gli Open Days i rappresentanti della politica regionale hanno partecipato a più di 100 seminari e workshop sul tema *"Le regioni e le città d'Europa: fare la differenza"*. L'accento è stato posto sulle principali priorità per il prossimo periodo di finanziamento 2014-2020:

- una crescita intelligente e verde per tutti, che promuova l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo
- sostegno alle PMI
- cooperazione territoriale
- ottenimento e misurazione dei risultati per un'azione più efficace e strategica

La regione Sardegna ha partecipato alla manifestazione organizzando, insieme ai partner europei della regione di Pomorskie, la città di Lodz, Aragona, le "città intelligenti" basche di Victoria-Gasteiz, Bilbao e Donostia-San Sebastian, la città di Helsinki, la città di Riga, la città di Sofia, la città di Vejle – la regione del triangolo danese, la regione di Lubelskie e la regione di Silesia, **un seminario dal titolo "Be SMART – Think City" Come coniugare intelligenza, sostenibilità e inclusione nel governo dell'Europa di domani?**

Il Direttore Generale della Presidenza della regione Sardegna ha presentato uno dei discorsi di apertura della seconda parte del seminario, incentrata sul tema *“una volta divenuti intelligenti – cosa fare dopo? Quali obiettivi convergono con essere intelligenti e Europa 2020? E’ possibile essere intelligenti e attuare politiche sociali nello stesso tempo? Qual è il ruolo dell’innovazione nel creare uguaglianza sociale? Come può la politica locale coinvolgere sempre maggiori attori nella creazione di una comunità sostenibile?*

L’intervento del Direttore Generale della Presidenza ha descritto le priorità della Regione con riferimento al progetto Sardegna CO₂.zero il cui obiettivo è il raggiungimento dell’efficienza energetica attraverso l’uso di fonti rinnovabili a zero emissioni di gas alteranti.

Il seminario ha riscosso apprezzamento per l’attualità delle tematiche svolte e ha suscitato un vivace dibattito.

Per ulteriori informazioni: www.opendays.europa.eu

EVENTI

Spotlight on the EU Food Factory – Uniting our efforts for the future

Data: 19 Ottobre 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione europea

Descrizione: Le piattaforme tecnologiche europee “Food For Life” e “ManuFuture” insieme con l'intero consorzio del progetto del 7° PQ “FoodManifature” (di cui ENEA è parte) presentano i concetti e le riflessioni sulla futura industria alimentare dell'UE. Più specificamente, FoodManufuture sta eseguendo uno studio di progettazione concettuale al fine di fornire la base per il processo decisionale per un'infrastruttura europea di ricerca Food Manufacturing (European Food Manufacturing Research Infrastructure).

Link: <http://www.foodmnufuture.eu>

European education, training and youth forum

Data: 18-19 Ottobre 2012

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione europea

Descrizione: Il Forum si propone di sviluppare il tema del come le politiche e i programmi europei favoriscano la modernizzazione dei sistemi di istruzione e di formazione e le strategie per i giovani promuovendo di fatto la crescita e l'occupazione. 350 operatori del settore dell'istruzione, della formazione e della gioventù di tutta Europa - le autorità pubbliche, i datori di lavoro, sindacati, società civile e organizzazioni giovanili - si riuniranno per discutere la questione a livello europeo 2012 di istruzione, formazione e forum dei giovani.

Link: http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/forum1012_en.htm

PARTNERSHIP EUROPEE

PROGRAMMA: 7 Programma Quadro di ricerca - FP7-SME-2013
Research for the benefit of SMEsCall: FP7 – SME - 2013

Sintesi: Un centro tecnologico della Regione di Murcia (Spagna) ricerca partner europei interessati a partecipare alla proposta di progetto da presentare nell'ambito del 7 Programma quadro – Research for benefit of SMEs. Il progetto ha lo scopo di sviluppare una copertura plastica biodegradabile per usi agricoli.

Contatti: **Esteban Pelayo Villarejo**
Oficina de la Región de Murcia en Bruselas
Instituto de Fomento Región de Murcia
Consejería de Universidades, Empresa e Investigación
T +32 222 333 48
Mail: Esteban.Pelayo@info.carm.es

Scadenza: **Fine Ottobre**

PROGRAMMA: LLP – Leonardo mobility 2013

Sintesi: Il Liceo Vercingetorige in Romagnat, istituto professionale in Comunicazione e Grafica per l'industria, con sede nelle vicinanze di Clermont-Ferrand (Auvergne, France), ricerca partners al fine di presentare un progetto da finanziare nell'ambito del programma Leonardo-mobility 2013. Il progetto ha lo scopo di favorire scambi formativi e professionali con gli altri istituti professionali partner predisponendo un programma di periodi di apprendistato e tirocinio.

Contatti: **Mrs.Lucile Daucher**
ldaucher@yahoo.fr
Nadia Moussaoui
Nadia.Bouhadouf-Moussaoui@ac-clermont.fr

Bandi europei

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
7PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Idee" 2013 del 7 programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e attività di dimostrazione Sovvenzione CER di sinergia Cod. id. : ERC-2013-SYG http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal	GUUE C305 10/10/2012	RICERC A	10/01/2013
MEDIA 2007	Bando per proposte: EACEA/33/12 Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione. Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee. http://www.ec.europa.eu/media	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	10/12/2012 03/06/2013
MEDIA 2007	Bando per proposte: EACEA/32/12 Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione. Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline http://www.ec.europa.eu/media	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	23/11/2012 12/04/2013
MEDIA 2007	Bando per proposte: EACEA/31/12 Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione. Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione – Fiction, documentari di creazione e opere di animazione – progetti individuali, slate funding e slate funding 2nd stage http://www.ec.europa.eu/media	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	23/11/2012 12/04/2013
MEDIA 2007	Invito a presentare proposte EACEA/21/12 Media 2007 – Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei – Sistema "selettivo" 2013 http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/select/index_en.htm	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	30/11/2012 01/04/2013 01/07/2013
7PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma specifico "Cooperazione": Tecnologie dell'informazione e della comunicazione – FP7 ICT-2013_EU_JAPAN http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/home	GUUE C296 02/10/2012	RICERC A	29/11/2012
7PQ	Inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone" 2013 del 7PQ. - La notte dei ricercatori: FP7_PEOPLE-2013-NIGHT - Partenariati e percorsi industria-università: FP7_PEOPLE-2013-IAPP http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal	GUUE C296 02/10/2012	RICERC A	08/01/2013 16/01/2013

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
7PQ	Invito a presentare proposte per la strategia di monitoraggio e di valutazione CER (aspetti di genere) – Azione di coordinamento e di supporto – Presentazione di proposte al CER, valutazione inter pares e integrazione di genere. Cod. Id. ERC-2013-Supporto-1 http://ec.europa.eu/research/participants/portal/appmanager/participants/portal	GUUE C296 02/10/2012	RICERC A	16/01/2013
7PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Idee" 2013 del 7° programma quadro di ricerca, sviluppo tecnologico e attività di dimostrazione Sovvenzione CER di sinergia Cod. id. : ERC-2013-SYG	GUUE C305 10/10/2012	RICERC A	10/01/2013
MEDIA	Invito a presentare proposte EACEA/29/12 – programma MEDIA 2007 http://ec.europa.eu/media	GUUE C290 26/09/2012	EACEA	16/11/2012 30/04/2013
7PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Programma specifico "Cooperazione": tecnologie dell'informazione e della comunicazione – FP7-2012-ICT-FI http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/home	GUUE C141 17/05/2012	RICERC A	24/10/2012
AGRICOLTURA	Invito a presentare proposte "Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune" Attuazione di azioni di informazione di cui alla voce di bilancio 05 08 06 per l'esercizio 2013 http://ec.europa.eu/agriculture/grants-for-information-measures/	GUUE C223 27/07/2012	AGRI	31/10/2012
7PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Programma specifico "Cooperazione": tecnologie dell'informazione e della comunicazione – FP7-2012-ICT-FI http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/home	GUUE C141 17/05/2012	RICERC A	24/10/2012